



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Lettere, classe di laurea L-10

Insegnamento	Lingua e letteratura latina
CFU	12 per il curriculum Archeologia del Mediterraneo; 6 per il curriculum Linguaggi della contemporaneità
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/04
Nr. ore di aula	72 per il curriculum Archeologia del Mediterraneo; 36 per il curriculum Linguaggi della contemporaneità
Nr. ore di studio autonomo	228 per il curriculum Archeologia del Mediterraneo; 114 per il curriculum Linguaggi della contemporaneità
Nr. ore di laboratorio	Non è previsto laboratorio con frequenza obbligatoria
Mutuazione	No
Annualità	I
Periodo di svolgimento	Annuale per il curriculum Archeologia del Mediterraneo; primo semestre per il curriculum Linguaggi della contemporaneità

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Pietro Colletta	pietro.colletta@unikore.it	PA	L-FIL-LET/08

Propedeuticità	Nessuna
Prerequisiti	Conoscenza degli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi)
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli			
N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore

Orario delle lezioni
L'orario delle lezioni sarà pubblicato sulla pagina web del corso di laurea: https://unikore.it/cdl/lettere-indirizzi-antico-moderno/

Obiettivi formativi
L'insegnamento si propone di fornire un'adeguata conoscenza della lingua e della letteratura latina dalle origini ad Ovidio (curriculum Linguaggi della contemporaneità) o ai primi due secoli del periodo imperiale (curriculum Archeologia del Mediterraneo), con particolare attenzione all'evoluzione dei generi letterari e a tematiche culturali di lungo periodo, anche attraverso la lettura antologica, con analisi e commento linguistico-letterario, di passi scelti in lingua originale e in traduzione.

Contenuti del Programma
Parte 1, comune al curriculum Archeologia del Mediterraneo e al curriculum Linguaggi della contemporaneità:

- Genesi ed evoluzione della civiltà letteraria latina, nelle forme poetiche e prosastiche, dalle origini

a Ovidio incluso: a) epica - drammatica - lirica ed elegia - satira; b) storiografia - romanzo - eloquenza - filosofia - scienze ed erudizione varia, con particolare attenzione agli autori e alle opere maggiori, e con letture antologiche significative in lingua latina e in traduzione italiana.

- Approfondimenti tematici in lingua originale:

1) La scrittura della storia in età repubblicana e imperiale:

- Sallustio, *De coniuratione Catilinae*, 5, 15 (ritratti di Catilina); 25 (di Sempronio); 51-52 e 54 (discorsi di Cesare e Catone, e confronto dei due personaggi);
- Livio, *Ab urbe condita libri*, XXI, 4, 1-10 (ritratto di Annibale);
- Tacito, *Annales*, XV, 62-64 (morte di Seneca); XVI, 18-19 (morte di Petronio);
- Svetonio, *Tiberii vita*, 68 (ritratto di Tiberio);
- Paolo Orosio, *Historiae adversus paganos*, II, 4, 2-6 (ritratto di Romolo); III, 7, 5 (Alessandro Magno); VI, 11, 10-11 (Vercingetorige);
- Iordanes, *Getica*, 180-183 (ritratto di Attila); 201-206 (discorso di Attila prima della battaglia).

Parte 2, solo per il curriculum Archeologia del Mediterraneo

- Evoluzione della civiltà letteraria latina in età imperiale da Ovidio ad Apuleio (II sec. d. C.).

- Approfondimenti tematici in lingua originale:

2) L'amore nella lirica, nell'epica, nell'elegia:

- Catullo, *Liber*, carmi 5, 8, 51, 58, 85;
- Virgilio, *Eneide*, IV, vv. 1-128.
- Orazio, *Odi*, I, 9
- Propertio, *Elegie*, I, 1;
- Ovidio, *Amores*, II, 4; *Metamorfosi*, III, 340-510.

3) dal volume *Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali* si studieranno i brani antologici dei seguenti autori: Cicerone, *Quattro statue in una cappella privata a Messina*, pp. 43-46 (*Actio secunda in G. Verrem*, 3-7), Ottaviano Augusto, *Restauri di edifici pubblici e nuove costruzioni*, pp. 50-52 (*Res gestae divi Augusti*, 19-21), Vitruvio, *Il luogo dove costruire il teatro*, pp. 65-68 (*De architectura*, V, 3), Plinio il Vecchio, *Lisippo*, pp. 97-100 (*Naturalis historia*, XXXIV, 61-65), Paolo Diacono, *Lettera proemiale*, pp. 180-181 (dalla *Historia Romana*) e inoltre le Tavole cerate (pp. 141-145).

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza adeguata delle strutture morfosintattiche e stilistiche della lingua Latina; conoscenza della produzione letteraria latina, dalle origini al II sec. d.C., nell'inquadramento storico-culturale e nel sistema dei generi letterari.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: capacità di analisi e interpretazione linguistico-letteraria di testi latini in lingua originale e in traduzione italiana; capacità di riflessione personale su autori, opere e tematiche letterarie e culturali.
3. Autonomia di giudizio: gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dal punto di vista linguistico, letterario, storico-culturale, al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi e ai messaggi della civiltà letteraria latina, che consentano loro di analizzare e valutare tali testi sia negli aspetti artistici e culturali, sia nei contenuti informativi, volontari e involontari, per i quali essi sono da intendere come fonti significative della nostra conoscenza della civiltà antica.
4. Abilità comunicative: dagli studenti ci si attende che acquisiscano la capacità di comunicare ad interlocutori specialisti e non specialisti, con adeguata terminologia e proprietà di linguaggio, quanto avranno appreso su autori, opere e temi della civiltà letteraria latina, sia con opportuna contestualizzazione storica, sia in prospettiva diacronica, sia nei possibili confronti con la civiltà contemporanea e nella valutazione della sopravvivenza, in essa, delle radici classiche.
5. Capacità di apprendere: gli studenti dovranno acquisire la capacità di intraprendere e di

affrontare, con adeguato metodo critico, percorsi di studio e di approfondimento autonomi, confrontandosi con la letteratura specifica, da cui si evincono i progressi e lo stato dell'arte della disciplina.

Testi per lo studio della disciplina

- Per la necessaria padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua latina si suggerisce l'uso di un manuale di impostazione tradizionale, sintetico e di agevole consultazione, come per esempio: A. Diotti, *Lectio facilior. Lingua, lessico, civiltà. Grammatica essenziale*, Bruno Mondadori, Milano 2006; oppure V. Tantucci - A. Roncoroni, *Latino a scuola latino a casa. Grammatica*, Poseidonia, Milano 2010.

- Letteratura e antologia:

G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur. Letteratura e cultura latina*, Paravia 2020, 3 voll. (o precedenti edizioni, anche con titolo diverso, a cura degli stessi autori); oppure E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas. L'universo dei Romani*, Einaudi scuola, Torino 2017, 3 voll.; oppure C. Santini, C. Pellegrino, F. Stok, *Dimensioni e percorsi della letteratura latina*, Carocci, Roma 2010.

- Approfondimenti tematici in lingua originale:

Il latino dell'Europa. Testi per lo studio della lingua dei beni culturali, a cura di C. Santini, Carocci, Roma 2003;

per i brani antologici indicati su, alla voce "Contenuti del Programma", tratti da Sallustio, *De coniuratione Catilinae*, Livio, *Ab urbe condita libri*, Tacito, *Annales*, Svetonio, *Tiberii vita*, Paolo Orosio, *Historiae adversus paganos*, Catullo, *Liber*, Virgilio, *Eneide*, Orazio, *Odi*, Propertio, *Elegie*, Ovidio, *Amores* e *Metamorfosi*, lo studente potrà utilizzare una qualunque edizione in commercio con testo latino e traduzione a fronte; per Paolo Orosio e Iordanes le edizioni da usare sono le seguenti: Paolo Orosio, *Le storie contro i pagani*, a cura di A. Lippold, Fondazione Lorenzo Valla, Milano 1976; Iordanes, *Getica*, a cura di A. Grillone, Les Belles Lettres, Paris 2017.

Metodi e strumenti per la didattica

La frequenza delle lezioni è facoltativa. Le metodologie previste sono: lezioni frontali, approfondimenti tematici proposti agli studenti (organizzazione in piccoli gruppi per discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti), esercitazioni individuali o di gruppo sui testi latini per affinare le competenze di analisi morfosintattica e stilistica e di comprensione testuale e la capacità di traduzione.

Modalità di accertamento delle competenze

Esame orale articolato in

- 1) domande sugli autori e le opere della letteratura latina studiati, inquadrati nel sistema dei generi letterari;
- 2) analisi, traduzione e commento linguistico-letterario di alcuni testi tra quelli indicati nella presente scheda (vd. su alla voce "Contenuti del programma"), oggetto di approfondimento specifico nel corso delle lezioni.

Per la valutazione dell'esame, espressa in trentesimi, a partire dal voto di 18/30, attribuito al candidato che dimostri conoscenze, competenze e capacità sufficienti, fino al voto di 30/30 con eventuale lode, nel caso di raggiungimento dell'eccellenza, si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa e di riflessione critica dimostrata dal candidato, in riferimento ai risultati di apprendimento attesi sopra specificati, definiti secondo i parametri dei cinque descrittori di Dublino.

Date di esame

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea:

<https://unikore.it/cdl/lettere-indirizzi-antico-moderno/>

Modalità e orario di ricevimento

Lunedì e martedì, ore 12:00-14:00, oppure in altro giorno e orario, previo appuntamento concordato col docente via email.

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).